



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsa.it info@confisal-unsa.it



Prot . 705/sg/r

Roma, 15/09/2015

Al Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione
Marianna Madia

Oggetto: Richiesta incontro.

A seguito della promulgazione della legge n. 124/2015 si aprono scenari e fronti di intervento per la Pubblica Amministrazione con rilevanti ricadute sull'organizzazione degli uffici statali a livello territoriale e con evidenti riflessi sul personale in essi occupato.

La previsione della costituzione degli Uffici Territoriali dello Stato e la confluenza in essi di tutti gli Uffici periferici delle amministrazioni civili statali, con l'ulteriore previsione di una riduzione degli UTS rispetto alle attuali Prefetture – Uffici Territoriali del Governo e l'aggiunta dell'individuazione di una sede unica, comporterà un processo di riorganizzazione funzionale e logistico importante e molto delicato, non semplice e che potrebbe rivelarsi anche molto oneroso.

Già in fase di lettura del ddl, poi approvato con la legge n. 124, abbiamo manifestato delle perplessità sul modello che si andava a delineare con la scelta di far confluire nell'UTS "tutti" gli uffici periferici delle amministrazioni statali; pensiamo, ad esempio, alla "tipicità" degli uffici del Ministero della giustizia o ad alcune funzioni del Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene il "sistema dei controlli".

Detto quanto sopra e con senso pratico, visto il processo più profondo di riorganizzazione della presenza periferica dello Stato, riteniamo che il periodo intercorrente fino alla emanazione dei decreti delegati possa e debba, innanzitutto, corrispondere ad una "sospensione" di qualsiasi iniziativa autonoma delle singole Amministrazioni sul tema "riorganizzazione", come ad esempio il Ministero dell'interno che con lo schema di DPR prevede la chiusura di 23 Prefetture, e, soprattutto, debba e possa essere utilizzato per un confronto partecipativo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.

Confronto che potrebbe realizzarsi attraverso la costituzione di un Comitato/Commissione o Cabina di regia in particolare per le parti afferenti l'organizzazione e i riflessi sul lavoro e sui dipendenti.

Ausplicando una favorevole accoglienza delle istanze sopra indicate e in attesa comunque di un incontro, si porgono

cordiali saluti